Copia

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

CITTÀ DI SUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N.5

OGGETTO:

DELEGA AL CON.I.S.A. DELLA GESTIONE SPERIMENTALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN AMBITO SCOLASTICO.

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di febbraio alle ore diciassette e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Giust.
3. CATALDO Gianluigi - Consigliere	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
4. PELISSERO Giuliano - Assessore	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
5. VALERIO Cinzia - Assessore	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
6. COLAMARIA Antonella - Assessore	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
7. PANARO Enrico - Consigliere	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
8. BOLOGNA Francesco - Consigliere	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
9. BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania - Consigliere	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
10. PLANO Sandro - Consigliere	"Susa"	Sì
11. BREZZO Alessandra - Consigliere	"Susa"	Sì
12. FONZO Antonia - Consigliere	"Susa"	Sì
13. CHIANELLO Massimo - Consigliere	"Susa"	Sì

Totale Presenti: 12
Totale Assenti: 1

Assume la presidenza il Signor EMANUELA PESANDO.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale PESANDO Dr.ssa Emanuela.

In applicazione delle misure di semplificazione in materia di organi collegiali ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e del Decreto Sindacale n. 11 del 16/06/2020, il Consiglio comunale si tiene in videoconferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia e dettagliata relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali Cinzia Valerio;

Premesso che la "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" n. 104 del 5.2.1992, all'art. 13, comma 1, lett. a), precisa che l'integrazione scolastica della persona handicappata si realizza anche attraverso la "programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio - assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici e privati. A tale scopo gli Enti locali, gli organismi scolastici, le unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, stipulano gli Accordi di Programma di cui all'art. 27 della Legge 08/06/1990 n. 142", e all'art. 40, comma 1, ribadisce che gli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge stessa nel quadro della normativa regionale vengono attuati mediante gli Accordi di programma;

Visti:

- l'articolo 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che individua negli Accordi di programma gli strumenti giuridici per la realizzazione di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Enti Locali, Amministrazioni Statali ed altri soggetti pubblici;
- l'articolo 15 della Legge Regionale 28.12.2007 n. 28 che prevede: *"gli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali sono attuati nel quadro degli accordi di programma previsti dall'articolo 17 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1"*;

Precisato che lo stesso articolo sopracitato dispone che i Comuni e le Province nell'ambito dei predetti accordi, nei limiti delle disponibilità assegnate nell'ambito del piano triennale di cui all'art. 27 della sopra citata legge regionale, in concerto con le Istituzioni Scolastiche e le Aziende Sanitarie, provvedano agli interventi diretti ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo degli allievi disabili attraverso la fornitura del servizio di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale destinato a favorire l'autonomia e le capacità di comunicazione;

Richiamata la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio Comunale in data 28 luglio 2015, con la quale è stata approvata la riformulazione dell'Accordo di Programma per l'Integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 15 della L.R. n. 28.12.2007, in attuazione della legge 05.02.1992 n. 104;

Preso atto che, secondo quanto stabilito nella citata deliberazione, il suddetto Accordo ha una durata di tre anni e comunque fino alla sottoscrizione di uno nuovo e risulta, pertanto, ancora vigente;

Tenuto presente che il citato Accordo di Programma tratta anche dell'Assistenza Specialistica in ambito scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, definendo, in modo puntuale, i compiti di tutti i soggetti coinvolti;

Specificato che l'Assistenza Specialistica consegue ad un lavoro congiunto tra scuole, famiglie, professionisti ASL, Servizi sociali ed educativi, Amministrazioni comunali, Città Metropolitana, MIUR, ciascuno con competenze diverse che, solo se coordinate ed integrate, permettono di sostenere l'alunno nel processo di accoglienza e nella permanenza a scuola, favorendo il benessere nelle classi;

Dato atto che l'Accordo prevede che è compito dei Comuni "*assicurare, d'intesa e su richiesta delle famiglie, per il tramite dei Dirigenti Scolastici, previo parere favorevole dell'Unità Valutativa Multidisciplinare, l'Assistenza specialistica, in orario scolastico, di propria competenza, attraverso la messa a disposizione di personale aggiuntivo, provvisto di competenze educative ed assistenziali atte a favorire e a sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione*";

Atteso che, ad oggi, il percorso per l'attivazione del servizio segue i seguenti passi:

- certificazione di disabilità rilasciata da struttura pubblica; se la certificazione è fatta da professionisti privati, deve essere validata dall'ASL;
- richiesta formulata dalla famiglia, quale unico attivatore dell'intervento;
- previsione di tale intervento nel Piano Educativo Individuale condiviso da famiglia, insegnanti, referenti sanitari;
- valutazione di appropriatezza da parte della Commissione UMVD Integrata;
- disponibilità del Comune di residenza dell'alunno a garantire l'intervento sostenendone la spesa;

Constatato che l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità Minori Integrata non è disciplinata dalla normativa ma è stata istituita in Valle di Susa in modo sperimentale, a decorrere dal 2010, al fine di poter rilasciare ai Comuni specifico parere sull'accoglimento delle richieste di interventi educativi formulate dalle scuole;

Rilevato che i Comuni possono utilizzare in modo discrezionale i pareri della Commissione e che, per lo svolgimento del Servizio, alcuni si avvalgono di Associazioni e Cooperative già presenti sul territorio altri, invece, chiedono di avvalersi dell'appalto del Con.I.S.A., rimborsando poi al Consorzio la spesa da questo sostenuta;

Richiamato il citato Accordo di Programma che al punto 5.5 - lett. i) prevede che "*i Comuni potranno, ai sensi del vigente Statuto Consortile, conferire apposita delega al Con.I.S.A. Valle di Susa per la gestione diretta degli interventi di cui trattasi*";

Evidenziato che dall'anno scolastico 2017/2018 è stato avviato un percorso per arrivare a delegare interamente il Servizio al Consorzio e che tale delega comporterà vantaggi significativi in termini di modalità di gestione e di qualità della prestazione in quanto lo stesso si farà carico:

- dell'affidamento del servizio tramite gara ad evidenza pubblica;
- della continuità tra percorso valutativo, erogazione intervento, monitoraggio;
- dell'omogeneità del servizio in tutte le scuole e classi del territorio;
- dell'ottimizzazione della presenza degli educatori e OSS nelle singole scuole;
- della presenza di figure di coordinamento come riferimenti per i singoli Istituti scolastici;
- della maggior continuità delle figure dedicate;

Rilevato altresì che anche dal punto di vista economico tale delega avrebbe il vantaggio dell'aumento del contributo della Città Metropolitana che passerebbe dal 10/12% della spesa sostenuta in caso di gestione singola al 18% in caso di gestione associata;

Preso atto che negli ultimi anni, a seguito dell'aumento dei casi e del monte ore autorizzato, e della necessità di avere interventi più specializzati anche a fronte dell'insorgere di nuove patologie (es. autismo), alcuni Comuni hanno posto all'attenzione del Gruppo di Lavoro assembleare, la problematica della gestione del servizio di Assistenza Specialistica;

Dato atto che il Con.I.S.A. svolge da anni, pur in assenza di delega specifica, attività dedicate al servizio di che trattasi, che non si limitano alla partecipazione alla Commissione UMVD integrata, peraltro prevista dall'Accordo, ma prevedono anche verifiche in itinere sulla qualità del servizio reso agli alunni disabili, nonché la stessa erogazione del servizio ai Comuni che ne facciano richiesta, con conseguente attività amministrativa e contabile dedicata;

Considerati l'aumento e la complessità dei casi, si rende necessaria una delega specifica e il conseguente stanziamento, da parte di tutti i Comuni, di risorse adeguate per lo svolgimento di tale servizio;

Vista la deliberazione n. 18/A/2020 del 22/10/2020 con la quale l'Assemblea Consortile del Con.I.S.A. ha approvato, all'unanimità, di aderire, dall'anno scolastico 2021/2022, in attesa della revisione dell'Accordo di Programma in essere, alla proposta di delegare al consorzio la gestione del Servizio di Assistenza Specialistica in ambito scolastico a favore di alunni disabili, con l'opzione "parzialmente solidaristica" che

prevede una quota di fissa di compartecipazione a carico dei Comuni pari ad € 1,40 per abitante, dei quali € 0,40 quale rimborso al Con.I.S.A. per la valutazione, gestione e monitoraggio del servizio ed € 1,00 quale quota solidaristica;

Preso atto della simulazione dei costi da sostenere elaborata dal Con.I.S.A. sulla base del monte ore autorizzato per l'anno scolastico 2019/2020 allegata a titolo esemplificativo al presente atto;

Atteso che con il medesimo atto è stato stabilito che tale sperimentazione avrà una durata di anni 3, a partire dal prossimo anno scolastico e che il monte ore erogabile a favore degli alunni disabili sarà esclusivamente quello stabilito dalla Commissione UMVD Integrata, pur lasciando ai singoli Comuni la facoltà di prevedere servizi/interventi aggiuntivi che saranno a loro totale carico, sia dal punto di vista gestionale che economico;

Atteso altresì che se i servizi/interventi aggiuntivi riguarderanno ore supplementari del servizio di che trattasi rispetto a quanto stabilito dalla Commissione UMVD Integrata, i Comuni potranno avvalersi delle prestazioni del Soggetto gestore individuato dal Con.I.S.A. tramite gara ad evidenza pubblica;

Tenuto conto che, non rientrando l'Assistenza specialistica in ambito scolastico nella funzione sociale, in quanto trattasi di Servizio aggiuntivo, è necessario che ciascun Comune manifesti la volontà di delegare tale servizio al Consorzio tramite apposite deliberazione consiliare, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del vigente Statuto Consortile;

Richiamata la nota del Con.I.S.A. acclarata al prot. comunale in data 25.01.2021, n. 819, con la quale si richiede ai Comuni tramite i propri consigli comunali, di deliberare in merito alla delega di cui sopra entro il 28.02.2020 al fine di attivare in tempi brevi le procedure di gara;

Ritenuto pertanto di aderire alla suddetta proposta e di conferire, pertanto, specifica delega al Con.I.S.A.. Valle di Susa - Val Sangone per la gestione del servizio l'Assistenza specialistica in ambito scolastico a decorrere dal prossimo A.S. 2021/2022;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 47 del 30/12/2020 con il quale è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2021/2022/2023;
- di C.C. n. 48 del 30/12/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2022-2023;

Atteso che la spesa derivante dall'attuazione della presente delega trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione anno 2021- 2022-2023;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.200 n. 267 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la documentazione integrale degli interventi è stata attuata per il tramite i opportuni mezzi di registrazione audio e audio-video del programma di videoconferenza impiegato per lo svolgimento della seduta. Essa risulta idoneamente conservata e depositata presso la Segreteria.
La registrazione audio è allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed alla stessa si fa integrale rinvio ai sensi di quanto disposto dal Decreto Sindacale n. 11 del 16/06/2020.
La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale www.cittadisusa.it, alla voce "Consiglio Comunale on-line".

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti n. 12
astenuti n. ==
votanti n. 12
favorevoli n. 12
contrari n. ==

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. **Di conferire**, ai sensi dell'arto 5 - comma 2 - del vigente Statuto Consortile, in via sperimentale per anni tre a partire dal prossimo anno scolastico 2021/2022 e in attesa della revisione dell'Accordo di Programma in essere, apposita delega al Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone per la gestione del Servizio di Assistenza Specialistica in Ambito Scolastico a favore di alunni disabili, con l'opzione "parzialmente solidaristica" che prevede una quota fissa di compartecipazione a carico dei Comuni pari ad € 1,40 per abitante, dei quali € 0,40 quale rimborso al Con.I.S.A. per la valutazione, gestione e monitoraggio del servizio ed € 1,00 quale quota solidaristica.

3. **Di dare atto** che il monte ore erogabile a favore degli alunni disabili sarà esclusivamente quello stabilito dalla Commissione UMVD Integrata, ma i singoli Comuni manterranno la facoltà di prevedere servizi/interventi aggiuntivi che saranno a loro totale carico, sia dal punto di vista gestionale che economico.

4. **Di dare altresì atto** che, se i servizi/interventi aggiuntivi riguarderanno ore supplementari del servizio di che trattasi rispetto a quanto stabilito dalla Commissione UMVD Integrata, i Comuni potranno avvalersi delle prestazioni del soggetto gestore individuato dal Con.I.S.A., tramite gara ad evidenza pubblica.

5. **Di trasmettere** tempestivamente la presente deliberazione al Con.I.S.A. Valle di Susa -Val Sangone per gli adempimenti di competenza.

6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge avendo ottenuto, con un'ulteriore votazione espressa in forma palese, il seguente esito proclamato dal Presidente:
   presenti n. 12
   astenuti n. ==
   votanti n. 12
   favorevoli n. 12
   contrari n. ==.

Il Sindaco dichiara chiusa la seduta alle ore 18.15.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
Firmato Digitalmente	Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe	PESANDO Dr.ssa Emanuela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA …….

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZIO ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Servizio alle Persone e alle Imprese